

Il Sole **24 ORE**

Arti e prezzi da cross-collecting alla Biennale di Firenze 2022

A Firenze dal 24 settembre dalla beffa di Canova alla Croce gotica fino al Novecento e al contemporary

18 SETTEMBRE 2022
di Laura Traversi



Mentre a [Frieze-Seul](#), appena chiusasi in Corea, hanno tolto Iva alla vendita e dazi e spese sull'import ai dealer stranieri, mirando a sostituire la stella calante di Hong Kong, il mercato dell'arte in Italia riparte a Firenze, sull' Arno, con la [BIAF](#) di Palazzo Corsini (24 settembre - 2 ottobre 2022), la Biennale più antica, luogo di eccellenza fin dal principesco contenitore del Seicento. Alla 32^a Edizione, 60 anni e oltre dopo la prima (1959, Palazzo Strozzi), rarissime opere gotiche e rinascimentali, si mescoleranno coll'arte Post-War e contemporanea, e con capolavori e opere sceltissime tra Cinquecento e Novecento, distribuite in quasi 80 stand armonizzati dal design di Matteo Corvino. Non mancheranno archeologia e design.



Scegliere tra gli highlights

Vari splendidi ritratti, un genere incantevole ma talvolta incompreso, come la fantastica beffa riscoperta dalla [Galleria Antonacci-Lapicciarella](#), con **Ferdinando Mazzocca**, ovvero il dipinto di **Antonio Canova** che simulava un'«Autoritratto di Giorgione» che ingannò esperti ed amici come **Angelica Kaufmann**. Caso storico-artistico da manuale, verrà proposto al di sotto di un milione di euro (700/900.000€) e, nel 200° dalla morte di Canova, sarà protagonista di una mostra imminente nella città natale di **Giorgione** («Giorgione e Canova. Storia di una beffa» dal 14 ottobre al 15 febbraio 2023), presso il [Museo Casa Giorgione di Castelfranco Veneto](#). Ha già un proprietario il «Ritratto di Giovan Pietro Bellori», grande biografo del Seicento, opera di **Carlo Maratti**, che guida il racconto storico-artistico dipanato dalla [Galleria Alessandra Di Castro](#) di Roma, specializzata in raffinatezze neoclassiche, tra scultura, gioiello e pittura, oggetti museali e arredi barocchi (es. Piano ad intarsio, Roma, XVII sec. a 75.000 €). Intenso dialogo con l'osservatore anche per la «Madonna col Bambino» del cosiddetto **Maestro del 1310**, suo primo dipinto per Pistoia ad inizio Trecento, a 330.000 € dalla milanese [Salamon & C.](#), che porterà anche un rarissimo «ritratto di Eleonora de' Medici» di **Alessandro Allori**, detto il **Bronzino**, su rame. Altro pezzo museale è la statua della «Giustizia» del 1473 (108 cm), già nella commovente Santa Maria di Monte Oliveto (oggi S. Anna dei Lombardi) di Napoli, da [Callisto Fine Arts](#) (Londra) a 320.000 €. C'è anche la «Pala Rigoli» del figlio di **Benozzo Gozzoli**, **Alesso di Benozzo** da [Altomani & Sons](#) a 650.000 €. Da [Enrico Frascione](#) di Firenze, oltre agli Old Masters, una sensuale «Voluttà» simbolista di **Filippo Omegna** (1925).

IL CASO

Dalla collezione della famiglia **Frascione** veniva il «Miracolo delle Quaglie» (1554) di **Jacopo Bassano** “chiesto indietro” dal [MIC](#), cui il Tar ha dato ragione, dopo essere stato circa 70 anni a Firenze, pubblicato da **Roberto Longhi** e legalmente esportato, comprato e restaurato dal [Getty di Los Angeles](#) (tra 2018 e 2021). Il nodo “esportazioni” non toccherà la BIAF, in cui è tutto già dotato delle certificazioni di legge, ma nelle cronache attraversa una fase infuocata e polemica. Chissà che Firenze non sia propizia ad una maggiore comprensione tra addetti di apparenti opposti interessi.

Da [Carlo Orsi](#), una tavola del Cinquecento notificata, con le «Tentazioni di Sant'Antonio», forse fiamminga, intorno ad un milione di euro, anticipa le mostruose ibridazioni del fantasy contemporaneo, dal cinema ai video-game. È l'highlight di uno stand le cui proposte partiranno da 60.000 €.

Grande stand per [Giorgio Baratti](#) che porta 50 opere, tra cui un iconico «San Giuda Taddeo» del caravaggesco **Bartolomeo Mendozzi** (notificato), a 140.000 €. Prezzo su richiesta per un'indimenticabile «Veduta della Riviera di Chiaia» a Napoli di **Gaspar Van Wittel**, alla DYS44 Art Gallery (Londra), che ospiterà gioielli del Sei-Settecento, a partire da 50.000 €. Vuole che parlino le opere e non i loro prezzi la [Galerie G. Sarti](#) (Parigi), col suo Trecento e Quattrocento di cui citiamo una soave «Santa Margherita» di **Benedetto di Bindo** e un «Matrimonio mistico di Santa Caterina» di **Gregorio di Cecco** (c. 1410-15) in eccezionali condizioni di conservazione.

Intrecci tra antico e moderno

Campione di cross-collecting la proposta di [Robilant e Voena](#) nel cui stand troneggerà una grande ed emozionante «Croce» di **Giovanni del Biondo** del 1360, con opere dal gotico al moderno con **Morandi** e **Fontana** a partire da 120.000 € e un lavoro barocco già riservato da un museo. Concentrato di **Giovanni Boldini** da **Enzo Savoia** ([BottegaAntica](#) a Milano) con quotazioni comprese tra 60.000-220.000 €, per rari acquerelli che anticipano i ritratti della prossima mostra milanese (es. la lady argentina «Matías de Errázuriz» del 1912, nel Museo di Buenos Aires fino agli anni Trenta).

A cavallo di Otto-Novecento la [Società di Belle Arti di Viareggio](#), nota vestale del catalogo di molti macchiaioli, porterà, tra altri, una bellissima «Madre» a pastello di **Umberto Boccioni** a 400/500.000 €. Toccante la testa in cera «Ecce Puer» di **Medardo Rosso** (sopra 600.000 €) alla [Galleria Russo](#) di Roma, attivissima su tutte le avanguardie a cavallo del secolo XX. Porterà opere di **Balla**, **Boccioni**, **Marino Marini**, **Alighiero Boetti**, in un range tra circa 60.000 € e 1.200.000 €, compreso un ritratto di **John Singer Sargent** («La principessa di Beaumont») a 320.000 €. Per il Novecento italiano la [Galleria Gian Enzo Sperone Westwater](#) di New York propone «La dormiente» di **Felice Casorati**, un bassorilievo già nel teatro privato del collezionista **Riccardo Gualino**, a 120.000 €, insieme ad opere di **Campigli** e **Fontana**. Nulla supererà i 250.000 €. [Carlo Virgilio](#) di Roma avrà un raro cavallo bronzeo di **Duilio Cambellotti** e un importante cartone di **Umberto Bargini** (tra 40/60.000 €).

Da [Tornabuoni Arte](#) spicca un **Joan Miró**, «Femme dans la nuit», 1966, dai ricchi effetti materici con stima 1.750.000 €, ma ci sono altri pezzi eccezionali di **Vasilij Kandinskij** (un acquerello del 1936 a stima 680.000 €), un sacco di **Alberto Burri** (sopra i 3 milioni) e **Fontana** (sopra i 2 milioni).

[Galleria Continua](#), che presenzierà col suo Contemporary internazionale milionario, da **Anish Kapoor** (parabola sui 690.000 €+Iva) a **Michelangelo Pistoletto** e **Loris Cecchini**, propone la scultura «Small» di **Antony Gormley** intorno ai 290.000 €+Iva, oltre ad artisti più giovani.

Il segretario generale di BIAF **Fabrizio Moretti** e la [Galleria Botticelli](#) hanno riportato alla Cattedrale di Sansepolcro una pala d'altare sin qui perduta, la «Trinità con santi» di **Durante Alberti**. Tra i restauri possibili grazie a BIAF alla [Fondazione Archivio Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia](#) menzione speciale per il modello in cera della Venere callipigia e i modelli di **Massimiliano Soldani Benzi**. Non ci si farà mancare un'area di sperimentazione su interventi ludici, con la proiezione di «Eternal Memories», un «docu-game» che vuole raccontare ai giovani l'arte antica (free download, prodotto per BIAF da Golem Multimedia) e un corner EY-Innovation Partner (divisione di [Ernst & Young](#)), che ricerca potenziali vie operative tra nuove tecnologie e arte, con un embrionale approccio nel Metaverso per le opere premiate negli anni dalla BIAF, tra cui l'importante «Madonna» di **Daniele da Volterra** comprata dagli [Uffizi](#) nella [Galleria Benappi-Mehringer](#) alla pre-pandemica BIAF 2019.

